
Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKI**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer

INDICE

PREMESSA INTRODUTTIVA.....	XVII
----------------------------	------

CAPITOLO 1

IL CONTRATTO DEL 2020 NEL DIRITTO DERIVATO DELL'UNIONE EUROPEA

1. Premessa.....	1
2. L'assetto del diritto derivato UE dei contratti dopo il decennio 2015-2024: le novità più significative.....	2
3. La perdurante assenza di una “parte generale” e la quadripartizione del diritto derivato UE dei contratti: contratti <i>B-to-C</i> , contratti <i>S-to-C</i> , contratti <i>B-to-B</i> , contratti di lavoro subordinato e parasubordinato.	11
4. Le discipline UE applicabili ai contratti conclusi da professionisti con clienti/utenti/destinatari di beni o servizi (<i>Supplier-to-Customer</i>).....	17
5. Il diritto derivato UE dei contratti dei consumatori (<i>Business-to-Consumer</i>): ambito di applicazione.....	23
6. L'articolazione del diritto UE dei contratti dei consumatori in tre gruppi di discipline, connotati da un diverso grado di generalità e trasversalità.	26
7. I tratti generali caratterizzanti del “sistema” del diritto derivato UE dei contratti dei consumatori.....	29

CAPITOLO 2

LEGISLAZIONE ITALIANA E CONTRATTI DEI CONSUMATORI NEL 2022:

L'ANNO DELLA SVOLTA.

VERSO UN DIRITTO “PUBBLICO” DEI (CONTRATTI DEI) CONSUMATORI?

1. Introduzione.....	55
2. Le nuove disposizioni di protezione degli “utenti finali” che concludono contratti aventi ad oggetto la fornitura di servizi di comunicazione elettronica (artt.	

98 <i>undecies</i> ss. del codice delle comunicazioni elettroniche, come novellato dal d.lgs. 8 novembre 2021, n. 207).....	62
3. Le nuove disposizioni di tutela dei clienti finali che concludono contratti di fornitura di energia elettrica (d.lgs. 8 novembre 2021, n. 210).	68
4. La nuova disciplina dei contratti <i>b-to-c</i> aventi ad oggetto la fornitura di contenuti digitali o servizi digitali (artt. 135 <i>octies</i> ss. c.cons., introdotti dal d.lgs. 4 novembre 2021, n. 173).	74
5. La riforma della disciplina dei contratti di vendita mobiliare <i>b-to-c</i> (artt. 128-135 <i>septies</i> c.cons., novellati dal d.lgs. 4 novembre 2021, n. 170).	81
6. Le innovazioni apportate al codice del consumo dalla l. 23 dicembre 2021, n. 238 (“Legge europea 2019-2020”) e il loro impatto sul diritto nazionale dei contratti dei consumatori.	90
7. L’ormai prossimo recepimento della dir. 2019/2161/UE, di modernizzazione del diritto dei consumi.	97
7.1. Le innovazioni apportate dalla dir. 2019/2161/UE... ..	97
7.2. Segue: alla disciplina delle clausole vessatorie.	97
7.3. Segue: alla disciplina delle pratiche commerciali scorrette;.....	99
7.4. Segue: alla disciplina dei contratti stipulati a distanza e fuori dai locali commerciali.....	101
7.5. Il disegno di “Legge di delegazione europea 2021”.....	102
8. Il futuro recepimento della dir. 2020/1828/UE sulle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori.	104

CAPITOLO III

CONTRATTI DEL CONDOMINIO E APPLICABILITÀ DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI I CONTRATTI DEI CONSUMATORI.

IL DIRITTO ITALIANO DOPO LA SENTENZA DELLA CORTE GIUSTIZIA UE DEL 2 APRILE 2020

1. Introduzione.	110
2. La questione dell’applicabilità, ai contratti del condominio, delle disposizioni concernenti i contratti dei consumatori come questione di diritto privato dell’Unione europea: conseguenze.....	112
3. Le ricadute pratico-applicative: le disposizioni che	

troverebbero applicazione ai contratti (conclusi dall'amministratore in nome e per conto) del condominio qualora se ne ammettesse la qualificabilità come "contratti del consumatore".	113
4. Il primo problema: il condominio può essere considerato come "consumatore"? La soluzione accolta dalla Corte di cassazione italiana.	117
5. Le soluzioni accolte in altri Stati membri dell'UE. Osservazioni generali.	119
5.1. Segue: Spagna e Romania: l'ampliamento della nozione "interna" di consumatore ad opera del legislatore nazionale.	120
5.2. Segue: Austria: la formulazione in negativo della definizione "nazionale" di consumatore, che include "chiunque" non sia suscettibile di essere qualificato come "imprenditore" (§ 1 del <i>Konsumentenschutzgesetz</i>).	123
5.3. Segue: Francia: la creazione per via legislativa di un <i>tertium genus</i> di contrattazioni, che si aggiunge ai contratti <i>b-to-b</i> e ai contratti <i>b-to-c</i> : i contratti stipulati da professionisti con " <i>non professionnels</i> " ed il loro speciale regime normativo.	126
5.4. Segue: Portogallo: i contratti del condominio come contratti del consumatore purché almeno uno dei condòmini sia una persona fisica che abbia acquistato ed utilizzi l'unità abitativa di sua proprietà esclusiva per scopi estranei ad una attività imprenditoriale o professionale.	129
5.5. Segue: Germania: l'inserimento nel codice civile di una definizione "generale" della nozione di consumatore circoscritta alle persone fisiche e la "equiparazione" al consumatore delle <i>Wohnungseigentümergeinschaften</i> (comunità dei proprietari di unità abitative inserite in edifici condominiali) che concludono contratti per procurarsi beni o servizi destinati al soddisfacimento di esigenze dell'edificio condominiale.	131
6. La posizione assunta dalla Corte di Giustizia UE nella sentenza del 2020.	135
7. La posizione assunta dal Tribunale di Milano nella sentenza del 26 novembre 2020 che ha definito il procedimento sospeso dalla rimessione alla Corte UE della questione pregiudiziale.	139

8. Il futuro nel diritto italiano: a) diritto dei consumatori e contratti del condominio nella prospettiva della negazione al condominio di qualsivoglia forma di autonomia soggettività.....	141
9. Il futuro nel diritto italiano: b) diritto dei consumatori e contratti del condominio nella prospettiva del riconoscimento della soggettività del condominio.....	146
10. Il secondo problema: la circostanza che in rappresentanza del condominio il contratto venga negoziato e concluso da un soggetto (l'amministratore) che svolge tale attività nell'esercizio della propria professione può valere ad escludere l'applicabilità ai contratti del condominio delle disposizioni di tutela del consumatore?	149

CAPITOLO IV

VESSATORIETÀ E TRASPARENZA DELLE CLAUSOLE DEI CONTRATTI B-TO-C
E PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DI COMPETENZA DELL'AUTORITÀ GARANTE
DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO.
IL NOVELLATO ART. 37-BIS DEL CODICE DEL CONSUMO

1. Il <i>public enforcement</i> della disciplina privatistica di attuazione della dir. 1993/13/CEE: il novellato art. 37-bis c.cons.....	154
2. L'impostazione originaria della dir. 1993/13/CE e della normativa italiana di recepimento: l'opzione per un sistema di private enforcement "puro" e l'esclusione di qualsiasi forma di <i>public enforcement</i> ...	159
3. L'evoluzione del diritto UE: il reg. UE 2017/2394 sulla cooperazione fra Autorità nazionali e l'art. 8-ter della dir. 1993/13/CEE, introdotto dalla dir. 2019/2161/UE.....	161
4. Gli elementi costitutivi del nuovo illecito amministrativo contemplato dall'art. 37-bis c. cons.....	164
5. Il procedimento e i poteri istruttori e d'indagine dell'Autorità.....	168
6. Le conseguenze dell'accertamento della vessatorietà (e/o della non trasparenza) delle clausole inserite negli standards contrattuali predisposti unilateralmente dal professionista: misure cautelari e ordini inibitori.	169
7. Segue: l'eliminazione degli effetti prodotti dalle violazioni accertate: ordini restitutori e risarcitori?.....	171
8. Segue: l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie.	175

9. Gli impegni assunti dal professionista.....	183
10. La pubblicazione dei provvedimenti adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 37-bis c.cons.....	185
11. Il rapporto fra i procedimenti amministrativi di competenza dell'AGCM <i>ex</i> art. 37- <i>bis</i> c.cons. e i giudizi civili "individuali" e "collettivi".....	186

CAPITOLO V

I RIMEDI PRIVATISTICI INDIVIDUALI ESPERIBILI DAI CONSUMATORI "PREGIUDICATI" DA PRATICHE COMMERCIALI SCORRETTE.

IL RECEPIMENTO NEL DIRITTO ITALIANO DELL'ART. 11-BIS DELLA DIRETTIVA 2005/29/CE (ART. 27, COMMA 15-BIS, DEL CODICE DEL CONSUMO)

1. Le due innovazioni più rilevanti apportate al codice del consumo dal d.lgs. 7 marzo 2023, n. 26, attuativo della dir. 2019/ 2169/UE sulla modernizzazione del diritto dei consumatori: l'enforcement pubblicistico delle norme attuative della dir. 93/13/CE e l'enforcement privatistico del divieto di ricorrere a pratiche commerciali scorrette.....	198
2. I rimedi privatistici individuali esperibili dai consumatori pregiudicati da pratiche commerciali scorrette. L'approccio iniziale della dir. 2005/29/CE e del codice del consumo italiano.	201
3. L'art. 11- <i>bis</i> della dir. 2005/29/CE, introdotto dall'art. 3 dir. 2019/2161/UE: osservazioni generali.....	205
4. I vincoli alla discrezionalità dei legislatori nazionali derivanti dalla collocazione sistematica dell'art. 11-bis dir. 2005/29/CE.....	207
5. I vincoli alla discrezionalità dei legislatori nazionali derivanti dalla formulazione testuale dell'art. 11- <i>bis</i> dir. 2005/29/CE e dal 16° <i>considerando</i> della dir. 2019/2161/UE.....	210
6. La disposizione che recepisce nell'ordinamento italiano l'art. 11-bis dir. 2005/29/CE: considerazioni generali sul nuovo comma 15°-bis dell'art. 27 c.cons..	221
7. I profili problematici della formulazione del comma 15°-bis dell'art. 27 c.cons. e le questioni non affrontate dalla disposizione.....	228
8. La nostra proposta interpretativa: ratio e opzioni di fondo.....	232
9. Il risarcimento del danno.....	236
10. La risoluzione del contratto e la riduzione del prezzo.	246
11. Segue: i presupposti in presenza dei quali possono	

essere esperiti i rimedi della risoluzione del contratto e della riduzione del prezzo.....	252
---	-----

CAPITOLO VI

PRATICHE COMMERCIALI SLEALI E RIMEDI PRIVATISTICI INDIVIDUALI NEL DIRITTO NAZIONALE DEI PAESI UE DOPO IL RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA (UE) 2019/2161.

SEZIONE I - INTRODUZIONE.

1. I rimedi individuali esperibili dai consumatori destinati di pratiche commerciali scorrette nel diritto nazionale dei Paesi UE anteriormente al recepimento dell'art. 11- <i>bis</i> della direttiva 2005/29/CE, introdotto dalla direttiva (UE) 2019/2161.....	259
2. I rimedi individuali esperibili dai consumatori destinati di pratiche commerciali scorrette nel diritto nazionale dei Paesi UE posteriormente al recepimento dell'art. 11- <i>bis</i> della direttiva 2005/29/CE, introdotto dalla direttiva (UE) 2019/ 2161.....	260
3. La classificazione in due gruppi delle soluzioni adottate dai legislatori nazionali in sede di recepimento dell'art. 11- <i>bis</i> dir. 2005/29/CE: diritti nazionali sostanzialmente aderenti ai contenuti dell'art. 11- <i>bis</i> e diritti nazionali che se ne sono discostati in misura più o meno consistente.....	262

SEZIONE II - I PAESI CHE, NELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DI RECEPIMENTO DELLA DIR. 2019/2161/UE, HANNO MANTENUTO O INTRODOTTO DISPOSIZIONI DAI CONTENUTI SOSTANZIALMENTE CORRISPONDENTI A QUELLI DELL'ART. 11-BIS DIR. 2005/29/CE

4.1. La disciplina vigente nel Regno Unito.....	264
4.2. La disciplina portoghese.....	270
4.3. La disciplina danese.....	272
4.4. La disciplina bulgara.....	275
4.5. La disciplina lituana.....	277
4.6. La disciplina greca.....	278
4.7. La disciplina polacca.....	280
4.8. La disciplina irlandese.....	282
4.9. La disciplina slovena.....	285
4.10. La disciplina lettone.....	288
4.11. La disciplina maltese.....	291

SEZIONE III - I PAESI CHE, NELLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DI RECEPIMENTO DELLA DIR. 2019/2161/UE, SI SONO DISCOSTATI IN MISURA PIÙ O MENO CONSISTENTE DALLE PREVISIONI DELL'ART. 11-BIS DIR. 2005/29/CE.

5. Normative nazionali che mettono a disposizione dei consumatori soltanto rimedi diversi da quelli espressamente contemplati dall'art. 11- <i>bis</i> . La disciplina vigente in Belgio.....	292
6. Normative nazionali che mettono a disposizione dei consumatori, oltre ad alcuni dei rimedi contemplati dall'art. 11- <i>bis</i> (segnatamente, il rimedio risarcitorio), un rimedio diverso da quelli contemplati dall'art. 11- <i>bis</i> (segnatamente, la nullità del contratto). La disciplina vigente in Francia.	296
7. Normative nazionali che mettono a disposizione dei consumatori tutti i rimedi contemplati dall'art. 11- <i>bis</i> , accordando altresì ai consumatori il diritto di invocare un rimedio diverso ed ulteriore.....	304
7.1. La disciplina vigente in Lussemburgo, che mette a disposizione dei consumatori tutti i rimedi contemplati dall'art. 11- <i>bis</i> , accordando ad essi altresì il diritto di invocare la nullità (relativa) del contratto stipulato in seguito ad una pratica commerciale sleale.....	304
7.2. La disciplina vigente in Romania, che mette a disposizione dei consumatori tutti i rimedi contemplati dall'art. 11- <i>bis</i> , accordando ad essi altresì il diritto di pretendere la sostituzione del bene o del servizio fornito in esecuzione del contratto.....	309
7.3. La disciplina slovacca. Risarcimento, nullità, risoluzione, riduzione del prezzo e ulteriori rimedi.	311
7.4. La disciplina cipriota, che mette a disposizione dei consumatori tutti i rimedi contemplati dall'art. 11- <i>bis</i> dir. 2005/29/CE, ad essi accordando altresì la possibilità di far valere "altri rimedi" che risultino idonei a porre rimedio alle conseguenze pregiudizievoli prodotte dalla pratica sleale.....	316
8. I Paesi che hanno messo a disposizione dei consumatori soltanto il rimedio risarcitorio.....	318
8.1. La disciplina tedesca.....	318
8.2. La disciplina spagnola.....	321
8.3. La disciplina svedese.....	325

8.4. La disciplina austriaca.....	327
8.5. Le discipline croata e ungherese.....	333
9. I Paesi che hanno messo a disposizione dei consumatori, oltre al rimedio risarcitorio, il solo rimedio della riduzione del prezzo (ma non il rimedio della risoluzione del contratto). La Finlandia.....	336
10. Stati membri che hanno messo a disposizione dei consumatori, oltre al rimedio risarcitorio, il solo rimedio dell'annullamento del contratto (senza contemplare la riduzione del prezzo): i Paesi Bassi.....	338
11. I Paesi che hanno messo a disposizione dei consumatori sia il rimedio risolutorio che quello della riduzione del prezzo, senza però contemplare espressamente il rimedio risarcitorio. La Repubblica Ceca.....	342
12. I Paesi che non hanno messo a disposizione dei consumatori nessuno dei rimedi privatistici contemplati dall'art. 11- <i>bis</i> , limitandosi a rinviare ai principi generali del diritto delle obbligazioni e dei contratti. L'Estonia.....	344

CAPITOLO VII

VERSO LA RIFORMA DELLA DISCIPLINA DELLE VENDITE MOBILIARI *B-to-C*.

LA FUTURA ATTUAZIONE DELLA DIR. UE 2019/771

E I RELATIVI NODI PROBLEMATICI

1. La delega conferita al Governo dalla "legge di delegazione europea 2019/2020" per il recepimento della dir. UE 2019/771 relativa alle vendite mobiliari <i>b-to-c</i>	347
2. L'ambito di applicazione della nuova disciplina: le fattispecie contrattuali. "Contratti di vendita" e "garanzie commerciali";.....	354
3. (Segue); i "beni" trasferiti/forniti con i "contratti di vendita";.....	359
4. (Segue); i profili soggettivi: le parti del "contratto di vendita".....	361
5. I contenuti dell'obbligazione di consegnare beni conformi al contratto e il relativo (in)adempimento. Le obbligazioni aggiuntive gravanti sul venditore.....	366
6. I presupposti della responsabilità del venditore e la distribuzione degli oneri probatori.....	369
7. Consegna di beni non conformi al contratto e diritti	

spettanti al consumatore nei confronti del venditore: i “rimedi” disciplinati dalla direttiva;.....	374
8. (segue): i “rimedi” la cui disciplina viene rimessa dalla direttiva all’autonomia e alla discrezionalità dei legislatori nazionali.....	379
9. La prescrizione dei diritti spettanti al consumatore e l’onere di denuncia del difetto di conformità.....	386
10. “Garanzie commerciali” (art. 17 dir.) e “diritto di regresso” (art. 18 dir.).....	391
11. Le limitazioni poste all’autonomia privata dei contraenti.....	394

CAPITOLO VIII

IL RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2019/771/UE NEL DIRITTO ITALIANO.

LE OPZIONI FONDAMENTALI COMPIUTE DAL LEGISLATORE NAZIONALE.

I LIMITI “SOGETTIVI” ED “OGGETTIVI” POSTI ALL’AMBITO DI OPERATIVITÀ DELLA NUOVA DISCIPLINA DELLE VENDITE MOBILIARI DETTATA DAGLI ARTT. 128 – 135-*SEPTIES* DEL CODICE DEL CONSUMO

1. Il recepimento nel diritto italiano della direttiva (UE) 2019/771 relativa alle vendite mobiliari stipulate da professionisti con consumatori: il d. legisl. 4 novembre 2021, n. 170.....	400
2. La direttiva (UE) 2019/771 e gli spazi di discrezionalità concessi ai legislatori nazionali in sede di recepimento.	403
3. In particolare: i margini di discrezionalità concessi agli Stati membri ai fini della regolamentazione dei “rimedi” spettanti ai consumatori cui vengano consegnati beni che si rivelano non conformi al contratto.	405
4. Le opzioni fondamentali compiute dal legislatore italiano. Collocazione e ambito di applicazione della disciplina;.....	410
5. (Segue); contenuti della disciplina ed esercizio delle “opzioni” concesse dalla direttiva 2019/771.....	412
6. L’ambito di applicazione della nuova disciplina: le fattispecie contrattuali (rinvio); la nozione di “beni”: cose mobili materiali e animali vivi.....	417
7. (Segue); i profili soggettivi: consumatori e professionisti come parti dei “contratto di vendita” e dei contratti “equiparati” alla vendita.....	422
8. L’ <i>enforcement</i> delle disposizioni di recepimento della direttiva (UE) 2019/771.....	433

CAPITOLO IX

AZIONI “RAPPRESENTATIVE” E TUTELA DEGLI INTERESSI COLLETTIVI
DEI CONSUMATORI. LA “LUNGA MARCIA” CHE HA CONDOTTO
ALLA APPROVAZIONE DELLA DIRETTIVA (UE) 2020/1828

E I PROFILI PROBLEMATICI DEL SUO RECEPIMENTO NEL DIRITTO ITALIANO

1. Introduzione.....	437
2. L’iter di approvazione della dir. 2020/1828/UE.....	440
3. Il contesto di iniziative politiche e normative UE in cui si inserisce la dir. 2020/1828/UE.....	443
4. La base giuridica, le ragioni giustificatrici e gli obiettivi della direttiva.....	446
5. Le peculiari caratteristiche della disciplina contenuta nella dir. 2020/1828/UE.....	448
6. Natura parziale, ma non minimale, della armonizzazione delle legislazioni nazionali perseguita dalla direttiva.....	451
7. Le discipline UE e nazionali “non pregiudicate” dalla dir. 2020/1828/UE.....	452
8. L’ambito di applicazione; la nozione di “azione rappresentativa”; azioni nazionali e transfrontaliere.....	455
9. I provvedimenti inibitori.....	458
10. I provvedimenti c.d. risarcitori.....	462
11. Gli enti legittimati a proporre azioni rappresentative.....	465
12. I soggetti che possono essere convenuti con una azione rappresentativa.....	472
13. Le autorità competenti a pronunciarsi sulle azioni rappresentative.....	474
14. Le condotte che possono giustificare l’esperimento di una azione rappresentativa.....	475

CAPITOLO X

LE “AZIONI RAPPRESENTATIVE” DI CUI AGLI ARTT. 140-TER SS.
DEL CODICE DEL CONSUMO: AMBITO DI APPLICAZIONE, LEGITTIMAZIONE
AD AGIRE E RAPPORTI CON LE AZIONI DI CLASSE
DI CUI AGLI ARTT. 840-BIS SS. C.P.C.

1. Il recepimento della direttiva 2020/1828/UE (d. lgs. 10 marzo 2023, n. 28): le opzioni fondamentali compiute dal legislatore italiano.....	484
2. Azioni rappresentative, azioni di classe e azioni inibitorie collettive: elementi comuni e differenze fra le rispettive discipline.....	487

3.1. I presupposti in presenza dei quali può essere esperita un'azione rappresentativa ai sensi degli artt. 140-ter ss. c. cons.....	491
3.2.1. Le disposizioni la cui violazione legittima l'esperimento di un'azione rappresentativa: la direttiva UE 2020/1828 ed il suo Allegato.....	492
3.2.2. Le disposizioni la cui violazione legittima l'esperimento di un'azione rappresentativa: il codice del consumo ed il suo Allegato II-septies.....	496
3.3. La necessità che le violazioni siano state poste in essere da un "professionista" con condotte tenute nell'esercizio della sua attività imprenditoriale o professionale nei confronti di una pluralità di "consumatori".....	504
3.4. La necessità che le violazioni di cui il professionista si è reso responsabile abbiano leso – o siano suscettibili di ledere – gli interessi collettivi dei consumatori.....	506
4.1. Il <i>petitum</i> : le azioni volte ad ottenere provvedimenti "compensativi".....	508
4.2. I singoli "rimedi": il pagamento di somme di denaro.....	512
4.3. Gli altri "rimedi": riparazione, sostituzione, riduzione del prezzo, risoluzione del contratto e rimborso del prezzo pagato.....	515
5.1. La legittimazione a proporre le azioni rappresentative. Osservazioni generali. La distinzione fra azioni "nazionali" e "transfrontaliere".....	518
5.2. Associazioni dei consumatori ed altri enti legittimati ad esperire azioni rappresentative transfrontaliere.....	520
5.3. Le associazioni dei consumatori legittimate a proporre azioni rappresentative nazionali.....	522
5.4. La legittimazione degli "organismi pubblici indipendenti" di cui al reg. UE 2017/2394.....	524
5.5. Legittimazione di singole persone fisiche a convenire con azioni di classe ex art. 840-bis ss. c.p.c. i professionisti che ledono "diritti omogenei" di una molteplicità di consumatori con condotte tenute in violazione delle disposizioni elencate nell'Allegato II-septies al c. cons.?	533

Premessa introduttiva

Il diritto UE ed interno dei consumatori è stato investito negli ultimi anni da una considerevole mole di innovazioni, che ne hanno radicalmente mutato il volto, l'assetto, i contenuti.

In larga misura, queste innovazioni sono riconducibili ad iniziative legislative assunte dagli organi dell'UE, sfociate nell'approvazione di regolamenti e di direttive cui il Governo italiano ha successivamente dato attuazione attraverso decreti legislativi emanati nell'esercizio delle deleghe a tal fine conferite dal Parlamento.

Dalla regolamentazione delle vendite mobiliari alle clausole vessatorie, dalle pratiche commerciali scorrette alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori, tutte le discipline centrali del diritto europeo ed italiano dei consumi sono state profondamente riformate dal legislatore europeo ed interno, nonché fatte oggetto di una sempre più incisiva opera di *richterliche Rechtsfortbildung* da parte della Corte di Giustizia UE.

Ho raccolto in questo volume gli studi che ho dedicato negli ultimi anni a questo settore del diritto privato (interno ed europeo), interessato da una incessante, tumultuosa e rapidissima trasformazione, nella speranza di riuscire ad offrire una ricostruzione sufficientemente organica ed un insieme di plausibili chiavi di lettura di questa complessa evoluzione, destinata inevitabilmente a modificare l'intero sistema del diritto dei contratti, ben oltre l'ambito (pur amplissimo) dei rapporti contrattuali fra "consumatori" e professionisti".

Ferrara, 8 gennaio 2024

Estratto

Estratto da un prodotto in vendita su **ShopWKL**, il negozio online di Wolters Kluwer Italia

Vai alla scheda →

Wolters Kluwer opera nel mercato dell'editoria professionale, del software, della formazione e dei servizi con i marchi: IPSOA, CEDAM, Altalex, UTET Giuridica, il fisco.



Wolters Kluwer